



Distretto
Socio Sanitario
LT/5



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO "LT/5"
Comuni di: GAETA, FORMIA, MINTURNO, ITRI, SS. COSMA E DAMIANO,
CASTELFORTE, SPIGNO SATURNIA, PONZA E VENTOTENE
Ufficio Integrazione Socio Sanitaria: Gaeta Piazza XIX MAGGIO, Tel. 0771 469448
e-mail: distrettosociosanitariolt5@comune.gaeta.lt.it
pec: distrettosociosanitariolt5@pec.comune.gaeta.lt.it

AVVISO PUBBLICO

Per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale promossi da Associazioni di Promozione Sociale ed Organizzazioni di Volontariato in favore di soggetti presi in carico nell'ambito dei servizi territoriali del Distretto sociosanitario LT5

Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui agli art. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore Accordo di programma 2022-2024 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio di cui alla Determinazione Regionale del 12 Dicembre 2023 G16663

“Fondi artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore. Tirocini di inclusione sociale ex dgr 511/2013 promossi dalle APS e dagli ODV della Regione Lazio iscritti al RUNTS per i soggetti svantaggiati presi in carico nell'ambito del distretto sociosanitario di appartenenza. Impegno di spesa agli Enti capofila di distretto sociosanitario della Regione Lazio per un ammontare complessivo di € 1.845.826,00 sul capitolo U0000H41205 esercizio finanziario 2023”.

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico rivolto alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV) con sede legale e operativa sul territorio della Regione Lazio iscritte nelle rispettive sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti fragili e svantaggiati come individuati dalla DGR 511/2013 e presi in carico dai servizi competenti del Distretto Sociosanitario LT5.

Articolo 1 (Oggetto e finalità dei tirocini)

Il tirocinio di inclusione consta di un particolare percorso formativo svolto nei diversi settori economici e del non profit. Rappresenta uno degli strumenti progettati in favore del beneficiario nel suo percorso di valorizzazione ed empowerment, offrendo un'opportunità di formazione ed orientamento, acquisizione di abilità e competenze che si inscrivono all'interno di un più ampio e articolato "progetto di vita". Parimenti, consente l'attivazione di competenze di natura:

- **professionale**, utili a un futuro ed eventuale inserimento lavorativo, da attuarsi una volta completato il percorso di inclusione;
- **sociale**, grazie alle quali il destinatario è consapevole delle proprie potenzialità ed è in grado di orientarsi ed agire in situazioni più o meno complesse come la ricerca di opportunità lavorative o formative, la fruizione di servizi pubblici e privati, l'instaurazione di relazioni interpersonali e professionali.

Le proposte progettuali inerenti al presente avviso dovranno riguardare **esclusivamente** l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, disciplinati dalla Regione Lazio con DGR 511/2013 e le proposte progettuali che gli Enti del Terzo Settore potranno presentare dovranno essere coerenti con le proprie finalità statutarie (rif. CTS art. 5) e realizzarsi all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario LT/5.

Articolo 2 (Risorse disponibili)

Per il finanziamento dei tirocini di inclusione sociale, la Regione Lazio ha assegnato al Distretto Sociosanitario LT/5 un importo complessivo pari ad euro 41.480,56 €.

Articolo 3 (Destinatari/Soggetti promotori)

Destinatari del presente avviso sono:

- **Associazioni di Promozione Sociale (APS)** con sede legale ed operativa nel Distretto Socio Sanitario LT5;
- **Organizzazioni di volontariato (ODV)** con sede legale ed operativa Distretto Socio Sanitario LT5;

iscritti entrambi nelle rispettive sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Gli Enti di Terzo Settore dovranno altresì risultare iscritti all'Albo Comunale speciale per gli Enti del Terzo Settore, oppure aver presentato domanda di iscrizione in data antecedente all'istanza di partecipazione al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di progetti in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) ed è vietata la delega di attività.

- non svolgere un tirocinio extracurricolare e non avere un rapporto di lavoro in corso o successivo per tutta la durata del tirocinio di inclusione;
- aver assolto l'obbligo e le condizioni previste dalla normativa sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Una volta attivato il tirocinio, i destinatari dell'intervento hanno il compito di:

- a) firmare ogni giorno il registro presenze per le effettive ore svolte;
- b) sottoscrivere la dichiarazione di regolare pagamento mensile dell'indennità.

Non possono essere svolti tirocini in favore di destinatari che abbiano rapporti sino al II grado di parentela con il rappresentante legale del Soggetto Ospitante individuato nel Progetto Formativo Individuale (PFI).

Articolo 5 **(Soggetto Ospitante)**

Sono Soggetti Ospitanti tutti i datori di lavoro come indicato all'art.3 della DGR 511/2013 interessati alla realizzazione degli interventi di inclusione sociale. I Soggetti Ospitanti rendono disponibile la propria sede organizzativa e gli strumenti di lavoro per lo svolgimento del tirocinio anche per una futura, auspicabile, assunzione del tirocinante. Il Soggetto Ospitante ha la responsabilità di attuare il progetto formativo individuale secondo quanto concordato con il Soggetto Promotore e con il Soggetto pubblico che ha in carico il destinatario ai fini del presente avviso, il Soggetto Ospitante deve avere la sede legale e operativa nel Distretto Socio Sanitaria LT5 e dichiarare e sottoscrivere **P'ALLEGATO C** contenente i compiti che è tenuto a rispettare.

Non è possibile, in alcun caso, che un medesimo soggetto ricopra contemporaneamente il ruolo di Soggetto Proponente e di Soggetto Ospitante.

Articolo 6 **(Tutoraggio)**

I soggetti coinvolti (Promotore ed Ospitante) ed il soggetto pubblico competente per la presa in carico assicurano al destinatario la collaborazione per l'organizzazione e il corretto svolgimento del tirocinio nel rispetto di quanto previsto nel PFI.

6.1 Tutor del Soggetto Promotore

Il tutor specialistico, nominato dal Soggetto Promotore, in possesso delle capacità tecnico/professionali necessarie e con la dovuta esperienza, avrà il compito di:

- a) promuovere una progettazione congiunta del tirocinio con i Servizi Sociali e/o Sanitari che hanno in cura il destinatario dell'intervento, e con il Soggetto Ospitante;
- b) collaborare alla stesura del Progetto Formativo Individuale (PFI);
- c) accompagnare il tirocinante nell'inserimento in azienda;
- d) coordinare e monitorare il percorso di tirocinio grazie alla collaborazione con il tutor del Soggetto Ospitante;
- e) intervenire in caso di difficoltà del tirocinante favorendo soluzioni tempestive e adeguate al caso specifico;
- f) acquisire dal tirocinante elementi in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa;
- g) concorrere, anche sulla base degli elementi forniti dal Soggetto Ospitante, alla redazione dell'attestazione degli obiettivi conseguiti e delle attività svolte.

L'Ente di Terzo Settore potrà scegliere due possibili modalità di erogazione del finanziamento, alternative tra loro:

• **Modalità A – Anticipo con fideiussione**

Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'80% del finanziamento concesso, una volta ricevuti e verificati i seguenti documenti, da trasmettersi necessariamente a mezzo PEC entro 15 giorni dall'attivazione del primo tirocinio:

- richiesta formale di anticipo;
- comunicazione di avvio di almeno un tirocinio, come meglio specificato all'art.11;
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale intestato al soggetto proponente, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alle attività del progetto, come da art. 3 comma 1 Legge 136/2010;
- la documentazione inerente all'assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività;
- la polizza fideiussoria.

Si specifica che l'anticipo pari all'80% deve essere prioritariamente indirizzato alle spese di indennità dei tirocinanti.

Una seconda quota, a titolo di saldo, pari al 20% del finanziamento concesso, ad avvenuta presentazione di relazione e rendicontazione finale del progetto, a carico del soggetto proponente che deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Si rappresenta altresì che la fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da uno dei seguenti enti:
 - a) istituti bancari;
 - b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<https://www.ivass.it>);
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria che sarà fornito ai soggetti proponenti per beneficiare del contributo (Modello H "Garanzia fideiussoria").

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il soggetto proponente è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione al Distretto Socio Sanitario LT/5.

Modalità B – Rimborso finale delle spese sostenute

Qualora l'Ente di Terzo Settore rinunci all'anticipo poiché intenzionato ad anticipare per intero le spese di progetto e procedere con la richiesta di rimborso finale, dovrà darne debita comunicazione in sede di avvio progettuale. Secondo tale modalità non sarà, dunque, necessario presentare una polizza fideiussoria.

Il soggetto proponente, in fase di avvio delle attività progettuali, dovrà compilare il modello "Avvio progetto con anticipo o rinuncia

- e) presentino come destinatari dell'intervento soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art.4;
- f) non siano coerenti con le finalità dell'Avviso pubblico di riferimento di cui all'art.1;
- g) non siano coerenti con le voci di spesa di cui all'art.7;
- h) non siano redatti mediante la modulistica allegata all'Avviso pubblico di riferimento, così come elencata all'art.8;
- i) siano privi della firma digitale o autografa del rappresentante legale, ove esplicitamente richiesta. Qualora il documento sia sottoscritto con firma autografa dal legale rappresentante, allo stesso dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- j) non pervengano all'amministrazione procedente entro il termine ultimo di cui all'art. 8;
- k) non abbiano presentato adeguato riscontro alle richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria entro il termine stabilito;
- l) prevedano attività realizzate al di fuori del territorio del Distretto sociosanitario LT/5;
- m) prevedano l'affidamento di attività a soggetti terzi delegati.

Le domande di finanziamento che non rispetteranno una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla fase di valutazione di merito.

Articolo 10
(Ammissibilità e valutazione dei progetti)

La verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti sono effettuate da una Commissione appositamente costituita e nominata con successivo atto dirigenziale dal Distretto sociosanitario LT/5. Si precisa che saranno ammessi al finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 60/100, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il Distretto provvederà in seguito alla pubblicazione delle graduatorie delle candidature ammesse a finanziamento in ordine di punteggio.

Si riporta di seguito la tabella con i criteri di valutazione e i relativi punteggi:

Criteri di Valutazione	Punteggio max 100	
Esperienza del soggetto proponente in tirocini di inclusione sociale	< 5 anni	10 punti
	5-10 anni	15 punti
	>10 anni	20 punti
Esperienza del soggetto proponente in progetti di inclusione sociale	< 5 anni	5 punti
	5-10 anni	7 punti
	>10 anni	10 punti
Numero di tirocini attivabili con la proposta progettuale	1-5 tirocini	10 punti
	6-10 tirocini	15 punti
	>10 tirocini	20 punti
Numero di mesi complessivi dei tirocini attivabili (sommatoria n. mesi di ogni tirocinio moltiplicati per il n. di tirocini attivabili con la proposta progettuale)	2 mesi	10 punti
	>2 mesi < 12 mesi	15 punti
	>12 mesi	20 punti

- a) obblighi del Soggetto Promotore e del Soggetto Ospitante come stabiliti dalla DGR 511/2013;
- b) riferimenti in tema di garanzie assicurative;
- c) decorrenza e durata della convenzione;
- d) individuazione dei soggetti obbligati alla corresponsione dell'indennità al tirocinante;
- e) individuazione degli obiettivi e delle attività che saranno oggetto di attestazione.

Ad ogni convenzione possono afferire diversi progetti formativi di cui sono parte attiva i richiamati soggetti promotore e ospitante, il tirocinante e il responsabile del soggetto pubblico competente per la presa in carico.

Articolo 12 *(Monitoraggio e controllo dei progetti)*

Al fine di permettere un'adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Distretto potrà richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche per un periodo fino a cinque anni dall'erogazione del saldo e si riserva di svolgere, senza alcun preavviso, verifiche e controlli in itinere nel corso degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Ai fini del monitoraggio e della corretta rendicontazione dell'intervento finanziato, **i soggetti proponenti dovranno trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il rendiconto finale e la relazione finale** relativa alla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto o nell'iniziativa e ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

La documentazione giustificativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale successiva verifica amministrativo-contabile.

Il Distretto Socio Sanitario LT/5 si riserva di richiedere ai soggetti proponenti ulteriori dati ed informazioni in merito all'attuazione e alla rendicontazione del progetto ammesso.

Articolo 13 *(Rendicontazione)*

Al termine delle attività finanziate, entro massimo 60 giorni, il Soggetto Promotore è tenuto a presentare il rendiconto delle spese sostenute entro trenta giorni al Distretto sociosanitario LT/5 tramite PEC all'indirizzo distrettosociosanitariolt5@pec.comune.gaeta.lt.it.

In fase di rendicontazione finale delle spese, il Soggetto Promotore dovrà trasmettere i documenti giustificativi di spesa insieme ai seguenti Modelli:

- Allegato Modello D "Avvio progetto con anticipo o rinuncia"
- Allegato Modello E "Schema di garanzia fideiussoria";
- Allegato Modello F "Registro presenza tirocinio";
- Allegato Modello G "Dichiarazione regolare pagamento indennità mensili";
- Allegato Modello H "Dichiarazione regolare svolgimento tirocinio";
- Allegato Modello I "Relazione finale delle attività";
- Allegato Modello L "File di rendicontazione delle spese sostenute"
- Allegato Modello M "Attestazione finale";
- Allegato Modello N "Domanda di rimborso".

12.00 potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo: distrettosociosanitariolt5@pec.comune.gaeta.lt.it .

Articolo 17
(Pubblicità e logo)

Ai soggetti proponenti e partner del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale del 20 maggio 1996 n. 16 e dell'art. 9 dell'Accordo di programma, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, utilizzando a tal fine i loghi ufficiali del Ministero, della Regione Lazio e del Distretto Socio Sanitario LT5. Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con la Direzione regionale competente per materia, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività.

La produzione documentale e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

I loghi necessari saranno resi disponibili dalla Regione Lazio e dal Distretto.

Articolo 18
(Foro Competente)

Tutte le determinazioni adottate dal/dai Dirigente/i competente/i in conseguenza del presente avviso potranno essere impugnate mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lazio (TAR), ai sensi dell'articolo 40 e seg. del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle suddette determinazioni sul sito internet www.comune.gaeta.lt.it o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto.

Per le eventuali controversie derivanti o correlate all'Avviso pubblico di riferimento sarà competente in via esclusiva il Foro di Cassino.

21 GIU. 2024

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria De Filippis

